



Santuario del Carmine



LA FIGURA DI PIETRO

7 Novembre 2017 - Pietro, l'uomo generoso con Dio ("Non lo conosco")

Power Point

Lc 22, 31 – 34: ³¹Simone, Simone, ecco: Satana vi ha cercati per vagliarvi come il grano; ³²ma io ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno. E tu, una volta convertito, conferma i tuoi fratelli». ³³E Pietro gli disse: «Signore, con te sono pronto ad andare anche in prigione e alla morte». ³⁴Gli rispose: «Pietro, io ti dico: oggi il gallo non canterà prima che tu, per tre volte, abbia negato di conoscermi».

Lc 22,54-62: ⁵⁴Dopo averlo catturato, lo condussero via e lo fecero entrare nella casa del sommo sacerdote. Pietro lo seguiva da lontano. ⁵⁵Avevano acceso un fuoco in mezzo al cortile e si erano seduti attorno; anche Pietro sedette in mezzo a loro. ⁵⁶Una giovane serva lo vide seduto vicino al fuoco e, guardandolo attentamente, disse: «Anche questi era con lui». ⁵⁷Ma egli negò dicendo: «O donna, non lo conosco!». ⁵⁸Poco dopo un altro lo vide e disse: «Anche tu sei uno di loro!». Ma Pietro rispose: «O uomo, non lo sono!». ⁵⁹Passata circa un'ora, un altro insisteva: «In verità, anche questi era con lui; infatti è Galileo». ⁶⁰Ma Pietro disse: «O uomo, non so quello che dici». E in quell'istante, mentre ancora parlava, un gallo cantò. ⁶¹Allora il Signore si voltò e fissò lo sguardo su Pietro, e Pietro si ricordò della parola che il Signore gli aveva detto: «Prima che il gallo canti, oggi mi rinnegherai tre volte». ⁶²E, uscito fuori, pianse amaramente.

Analisi dei testi

Lc 22, 31 - 34

- [Confermare i fratelli nella fede: Simone] Simone, Simone; Satana – cercato – vagliarvi; ho pregato – tua fede – non venga meno; convertito – conferma;
- [Avvertimento contro la presunzione: Pietro] Pietro; Signore; con te – pronto – prigione – morte; Pietro; ti dico; oggi; gallo; tre volte – negato di conoscermi.

Lc 22, 54 - 62

- [Contestualizzazione] Catturato – condussero – fecero; Pietro – da lontano; un fuoco; cortile; anche Pietro – in mezzo a loro;
- [Primo rinnegamento] Giovane serva; vide seduto – guardandolo attentamente; con lui; negò; o donna; non lo conosco;
- [Secondo rinnegamento] Un altro – vide; anche tu – uno di loro; o uomo; non lo sono;
- [Terzo rinnegamento] Circa un'ora; un altro insisteva; in verità; con lui - Galileo; Pietro; o uomo; non so – dici;
- [Pentimento di Pietro] Quell'istante – gallo cantò; Signore – voltò – fissò lo sguardo – Pietro; Pietro – ricordò; Signore; prima – gallo canti – rinnegherai tre volte; uscito fuori – pianse amaramente.



Santuario del Carmine



Tradimento di Giuda

Mt 26, 14 – 16. 20 – 25: ¹⁴Allora uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti ¹⁵e disse: «Quanto volete darmi perché io ve lo consegno?». E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. ¹⁶Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnarlo.

²⁰Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. ²¹Mentre mangiavano, disse: «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». ²²Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?». ²³Ed egli rispose: «Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà. ²⁴Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!». ²⁵Giuda, il traditore, disse: «Rabbi, sono forse io?». Gli rispose: «Tu l'hai detto».

Mt 26, 47 – 50: ⁴⁷Mentre ancora egli parlava, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una grande folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti e dagli anziani del popolo. ⁴⁸Il traditore aveva dato loro un segno, dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!». ⁴⁹Subito si avvicinò a Gesù e disse: «Salve, Rabbi!». E lo baciò. ⁵⁰E Gesù gli disse: «Amico, per questo sei qui!».

Mt 27, 3 – 5: ³Allora Giuda - colui che lo tradì -, vedendo che Gesù era stato condannato, preso dal rimorso, riportò le trenta monete d'argento ai capi dei sacerdoti e agli anziani, ⁴dicendo: «Ho peccato, perché ho tradito sangue innocente». Ma quelli dissero: «A noi che importa? Pensaci tu!». ⁵Egli allora, gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò e andò a impiccarsi.

At 1, 15 – 20: ¹⁵In quei giorni Pietro si alzò in mezzo ai fratelli - il numero delle persone radunate era di circa centoventi - e disse: ¹⁶«Fratelli, era necessario che si compisse ciò che nella Scrittura fu predetto dallo Spirito Santo per bocca di Davide riguardo a Giuda, diventato la guida di quelli che arrestarono Gesù. ¹⁷Egli infatti era stato del nostro numero e aveva avuto in sorte lo stesso nostro ministero. ¹⁸Giuda dunque comprò un campo con il prezzo del suo delitto e poi, precipitando, si squarciò e si sparsero tutte le sue viscere. ¹⁹La cosa è divenuta nota a tutti gli abitanti di Gerusalemme, e così quel campo, nella loro lingua, è stato chiamato Akeldamà, cioè «Campo del sangue». ²⁰Sta scritto infatti nel libro dei Salmi: La sua dimora diventi deserta e nessuno vi abiti, e il suo incarico lo prenda un altro.

Domande di approfondimento

1. *Pietro segue Gesù da lontano, per questo crolla. Cosa può voler dire questo alla mia vita?*
2. *Rinnegando Cristo, Pietro rinnega se stesso. Vedo io che nell'allontanarmi dal Signore faccio del male anche a me stesso e ai miei fratelli e sorelle (per quanto il peccato passa semplicemente restare nascosto nel profondo del mio cuore)?*
3. *A partire dallo sguardo di Gesù, uno sguardo ferito, ma di misericordia, Pietro capisce nel profondo ciò che ha fatto. Ho mai incontrato questo tipo di sguardo? Quando e come? Vi sono state anche delle mediazioni umane? Posso "chiamarle per nome"?*
4. *Di fronte al suo peccato, Pietro piange. Come affronto io le mie infedeltà e peccati? Come reagisco?*
5. *Approfondendo i testi biblici, quale è la vera differenza tra Pietro e gli altri Apostoli? E Tra Pietro e Giuda?*

Momento di preghiera